



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE GIUSEPPE GARIBALDI

**ALL'ALBO  
Alla sezione di Amministrazione Trasparente  
Agli Atti  
Al Fascicolo Bandi servizio fornitura panini pizzette focacce**

**Oggetto: Determina a contrarre per LA CONCESSIONE del servizio di fornitura e distribuzione di pizzette panini e focacce all'interno dell'IIS "GARIBALDI" LA MADDALENA sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c. 2 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - AA. SS. 2025/26- 2026/27 – 2027/28.**

**CIG: (in fase di perfezionamento - acquisibile sulla P.C.P. solo in presenza di offerta economica)**

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**Visto** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Vista** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

**Visto** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

**Vista** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**Visto** il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 «Codice dei contratti pubblici», e ss.mm.ii.;

**Visto** il D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

**Visto** il Decreto Legge n. 32/2019 cosiddetto "Sblocca Cantieri", di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici, in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

**Visto** il Decreto Legge n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

Via Trinità - 07024 La Maddalena (SS) - Tel. 0789 737712  
Codice Ministeriale SSIS02300T - Codice Fiscale 91025220905  
Email: [ssis02300t@istruzione.it](mailto:ssis02300t@istruzione.it) - PEC: [ssis02300t@pec.istruzione.it](mailto:ssis02300t@pec.istruzione.it)



Liceo Scientifico – Via Guardia Gellone – SSPC023015 - Tel. 0789 737098  
Liceo Classico – Via Guardia Gellone – SSPC023015 - Tel. 0789 737098  
Liceo Linguistico – Via Guardia Gellone – SSPC023015 - Tel. 0789 737098

Liceo delle Scienze Umane – Via Regina Margherita – SSPC023015 - Tel. 0789 730055

Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "Domenico Millelire" – Via Terralugiana - (Certificazione ISO 9001:2015) - SSTH02301T - Tel. 0789 737712  
Istituto Tecnico Nautico "Domenico Millelire" (Corso Serale) – Via Terralugiana - SSTH023506 - Tel. 0789 737712



**Visto** il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis e la successiva legge di conversione 108/2021;

**Visto**, in particolare, l'art. 51 del D.L. 77 - modifica al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 - che al comma 1 apporta le seguenti modificazioni al decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni dalla legge 11/09/2020 n. 120:

a) all'articolo 1:

al comma 1: le parole "31 dicembre 2021" sono sostituite dalle seguenti: "30 giugno 2023";

al comma 2: la lettera a) è sostituita dalla seguente: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

**Vista** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

**Viste** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno *inter alia* previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

**Visto** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

**Visto** l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. A, del D. Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 1, comma 5-bis, legge n. 120 del 2020, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**Visto** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici...[...]»;

**Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**Visto** l'art. 32, comma 2 del Decreto legislativo 50/2016 "Fasi delle procedure di affidamento" il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

**Visto** il Regolamento delle Attività negoziali oltre € 10.000,00 ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 25/05/2021;

**Preso atto** che questo Istituto necessita di provvedere all'affidamento del servizio di ristoro interno mediante fornitura e distribuzione delle colazioni agli alunni durante l'intervallo mattutino;

**Ritenuto** opportuno prevedere una validità triennale dell'affidamento, considerati la complessità e i tempi occorrenti per espletare le procedure di gara;

**Considerato** che non sono attive convenzioni CONSIP comparabili con lavori, beni e servizi da acquisire;

**Considerato** che la procedura aperta si ritiene la più idonea per avvalersi del servizio in oggetto;

**Visto** l'art. 32, comma 2 del Decreto legislativo 50/2016 "Fasi delle procedure di affidamento" il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

**Visto** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27- octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici...[...]»;

**Visto** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**Visto** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 430, della L. 145/2018, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

**Visto** l'art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**Visto** che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è stato verificato, mediante connessione al sito internet del Ministero dell'economia e delle Finanze - Acquisti in rete, l'assenza di convenzioni attive CONSIP, di cui all'art. 26, c.1, della Legge n. 488 del 23/12/1999, e di bandi Me.Pa (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, aventi per oggetto servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura;

**Visto** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

**Ritenuto** opportuno effettuare una procedura aperta così come definita dall'articolo 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**Considerato** che il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui

all'art. 95 del Codice degli Appalti, non trattandosi di servizio standardizzato;

**Valutato** che, a maggior tutela dell'iniziativa da intraprendere, l'art. 63, comma 2, lettera a del codice degli Appalti prevede la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara *"qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate"*;

**Ritenuto**, pertanto, opportuno prevedere il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara al verificarsi della casistica di cui sopra;

**Visti** gli schemi di disciplinare di gara, capitolato d'appalto e modulistica a corredo allegati al presente decreto formandone parte integrante e sostanziale;

**Considerato** che, con riferimento all'obbligo di utilizzare mezzi di comunicazione elettronici previsto dall'articolo 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (che recepisce l'art. 22 della Direttiva 2014/24/UE), divenuto efficace dal 18 ottobre 2018, nelle more dell'adozione di specifiche indicazioni o prassi operative da parte di Enti competenti, le Istituzioni scolastiche prive di una piattaforma di e-procurement possano continuare ad espletare procedure in forma cartacea. Tale possibilità è prevista dall'art. 52, comma 1, terza parte e comma 3, del D.Lgs. 50/2016, in base al quale *"[...] l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici richiede attrezzature specializzate per ufficio non comunemente disponibili alle stazioni appaltanti"*;

**Verificato** che questo Istituto non dispone di una piattaforma di e-procurement e, pertanto la procedura di gara verrà espletata in forma cartacea;

**Considerato** che la fornitura verrà effettuata con vendita diretta della ditta, dietro corresponsione di denaro da parte dell'acquirente senza alcun ruolo attivo nelle transazioni da parte dell'istituto;

**Visto** l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

**Viste** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**Ritenuto** che la Dirigente scolastica Alessandra DELEUCHI risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;



**Visto** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**Tenuto conto** che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

**DETERMINA**

- Si approva l'affidamento del servizio di fornitura e distribuzione di pizzette, panini e focacce all'interno dell'IIS "GARIBALDI" LA MADDALENA mediante procedura aperta così come definita dall'articolo 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
- Si approva lo schema del bando di gara allegato al presente atto.
- Si assume quale criterio per l'aggiudicazione della gara quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa con le modalità di cui all'art. 95, comma 4 – lettera b) del D.Lgs. n.50/2016 attribuendo all'offerta tecnica un tetto massimo di 70 punti su 100 e all'offerta economica un tetto massimo di 30 punti su 100.
- La gara sarà aggiudicata anche nel caso che sia pervenuta una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
- Nel caso in cui non venga presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, si farà ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara.
- La fornitura richiesta dovrà essere effettuata per un triennio scolastico a decorrere dalla data di stipula del contratto con la ditta aggiudicataria.
- La fornitura verrà effettuata con vendita diretta della ditta dietro corresponsione di denaro da parte dell'acquirente senza alcun ruolo attivo nelle transazioni da parte dell'istituto.
- Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art 31 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e dell'art. 5 della L. n.241/90 è la Dirigente Scolastica Alessandra DELEUCHI.
- Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito internet dell'Istituto <http://www.iisgaribaldi.edu.it>, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi e Contratti", ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 avente per oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e sui siti istituzionali delle scuole aderenti alla rete ai fini della generale conoscenza.

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Alessandra DELEUCHI  
Documento firmato digitalmente ai sensi del D. lgs. 7 marzo 2005 n. 82 ess.mm.ii